

«Oro» per l'Italia nel canottaggio

Ancora pugni chiusi alle Olimpiadi: sfida al razzismo di Evans, James e Freeman

A pagina 3 e 14

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Si uniscano e si mobilitino tutte le forze di pace ed anti-imperialiste per imporre la fine dell'aggressione americana



Evans, James e Freeman, i tre atleti negri vincitori della finale dei 400 metri, al momento della premiazione. Sul podio, i tre ripetono la clamorosa protesta di Smith e Carlos, alzano il pugno chiuso a simbolo dell'unità della gente di colore e calzano il basco nero del Black Power.

## VIETNAM: DOPPIO GIOCO DEGLI U.S.A.?

### Il governo fantoccio di Saigon mobilitato contro la sospensione dei bombardamenti

#### Gli studenti dicono no alla rappresaglia



Attorno agli studenti espulsi dal «Mamiani», si riaccende la lotta studentesca. Manifestazioni e comizi volanti si sono svolti davanti a tutti gli istituti romani, mentre il liceo veniva occupato dai compagni dei giovani colpiti dalla rappresaglia, fino all'intervento della polizia. Nella foto: un momento della manifestazione davanti al «Mamiani»

#### LA CACCIA ALLO STUDENTE

LA SCUOLA non è prateria né neppure conosciuta — per la situazione di caos e di crisi crescente che è il prodotto di una politica scolastica governativa — e già si è iniziata invece la caccia allo studente. Dopo i grotteschi episodi dei presidi che girano per le aule per sbirciare chi deve tagliarsi barba e capelli dalla farsa si è rapidamente passati a qualcosa di molto più grave. Al liceo Mamiani di Roma un ragazzo di sedici anni è stato sospeso per tutto l'anno dalle lezioni altri due suoi compagni sono stati sospesi per quindici giorni. I reattori gioiscono i severi custodi dell'ordine fiemono d'orgoglio e con un provvedimento esemplare contro dei giovani che pretendono di poter esprimere liberamente le loro idee che osano mettere in discussione il vecchio ordinamento della scuola. Per chi altro non è quel reato di offesa al decoro personale alla relazione alle istituzioni, in base al quale sono stati colpiti i ragazzi del Mamiani un classico reato d'omissione non è esso un reato? È stato il primo a farlo il reattore e il regolamento che usavano al periodo festivo.

Intto questo accade — torniamo a ripetere — mentre la scuola attraverso set-

timane di autentico cios (aule che non ci sono, insegnanti che non vengono nominati decine e decine di migliaia di allievi che ogni mattina vengono rimandati a casa dopo un'ora o due di lezione) e mentre sempre più acuto appare il conflitto, anche al di là di questo gravissimo carenze materiali, ha dato che questa scuola sa dare e il livello di coscienza sociale e politica raggiunto dalle nuove leve studentesche. Questa situazione dovrebbe per lo meno indurre chiunque alla cautela e alla riflessione invece per buona parte delle cosiddette «autorità scolastiche» (ma come non vedere dietro questo atteggiamento le responsabilità governative?) la preoccupazione dominante sembra essere solo quella di imporre comunque il rispetto del vecchio «ordine» mediante il ricorso alla violenza delle misure punitive e dei provvedimenti disciplinari.

MA CHI? COSA chiedono questi studenti? In realtà in una scuola che non fosse così intrisa di muniti, di burocrazia ed autoritarismo, che non fosse dominata da conservatorismo e dal moralismo di classe le cose che gli studenti domandano e per cui vengono puniti — le assemblee, l'uti-

Proseguono intanto massicce incursioni sul nord. La conferenza stampa di Van Thieu

Tutta l'attenzione dei circoli politici e dell'opinione pubblica internazionale è rimasta nelle ultime ventiquattro ore puntata sui nuovi sviluppi diplomatici che, secondo i dati ormai largamente accertati, si sarebbero manifestati, o potrebbero manifestarsi, per il Vietnam, a partire da una cessazione dei bombardamenti e degli altri atti di guerra americani contro la RDV.

Il governo di Washington ha mantenuto anche ieri il silenzio, fatta eccezione per una smantellata che il Dipartimento di Stato e il Pentagono hanno opposto a di spacci di agenzia, fondati su una versione inesatta di dichiarazioni del presidente fantoccio sud vietnamita, Van Thieu, circa una «accettazione», da parte di Hanoi, di proposte di Johnson. Van Thieu e gli altri esponenti collaborazionisti hanno invece intensificato la loro agitazione contro qualsiasi prospettiva di ipotesi fondata sulla fine dell'aggressione alla RDV e sull'inizio di una discussione con il FNL.

Versioni assai diverse circolano per quanto riguarda il contenuto dell'iniziativa, e presunta tale, americana. Gli sforzi per una soluzione pacifica del problema vietnamita sembrano comunque entrati in una nuova, cruciale fase, nella quale la mobilitazione dell'opinione pubblica e delle forze anti-imperialiste può avere un peso determinante.

SAIGON 19. Nuove mbi sono giunte ad oscurare le prospettive di una svolta nella questione vietnamita con quella cessazione dei bombardamenti e di ogni altro di guerra contro il Nord Vietnam che costituisce la chiave per l'apertura di negoziati veri e propri sulla sostanza della questione. Da Washington in fatti dopo le voci dei giorni scorsi che davano per imminente questa decisione — si dice — nel Vietnam del Sud le operazioni offensive americane proseguono soprattutto con missili bombardamenti ad opera dei B-52 e con rinnovati bombardamenti su al di parte della «cortina d' ferro». Se contro la zona sudorientale e con nuove incursioni contro il nord. A Saigon la voce degli studenti si è fatta più forte e più decisa. Le generali Le May che riprendono alla volta degli Stati Uniti dopo alcuni giorni di «missione» nel Vietnam del Sud si è vista con il blocco del bombardamento al Nord ed ha suscitato ad Hanoi il blocco del porto di Haiphong.

La CGIL ribadisce le sue richieste al governo

#### MILIONI DI LAVORATORI PRONTI ALLA LOTTA PER LE PENSIONI

Compatti scioperi contro le «gabbie salariali» - Astensioni alla Pirelli, Saint Gobain, Perugina - Manifestano braccianti e mezzadri

#### OGGI IL MATRIMONIO KENNEDY-ONASSIS



Avrà luogo questa mattina, sull'isola di Skorpios, il matrimonio di Jacqueline Kennedy con Aristotle Onassis. Un nugolo di navi ed elicotteri, con uomini armati a bordo, ha sbarrato all'isola dell'armatore greco un vero e proprio blocco, minacciando di affondare le barche dei giornalisti che osassero avvicinarsi. Intanto arrivano i primi regali di nozze: tra essi un gioiello, dono di Onassis a Jackie, valutato qualche miliardo di lire.

La CGIL ha presentato al governo richieste definitive per le pensioni, proponendo a CISL e UIL il ricorso allo sciopero generale

A PAGINA 2

Anche quest' settimana è stata caratterizzata da forti lotte per il superamento delle zone salariali per l'occupazione e per i diritti sindacali. Hanno scioperato Latina e Siracusa. Nella settimana entrante sono previsti scioperi in Campania, Puglia, Sicilia. Terza manifestazione all'EI SI.

Nel gruppo Pirelli proseguirà la battaglia per i coltelli, i premi e i ritmi con scioperi articolati per azienda di 48 ore.

Altre 72 ore di sciopero alla Perugina, ieri oggi e domani.

A Pisa prosegue l'azione contro la Saint Gobain per scongiurare circa 400 licenziamenti. Le due fabbriche del gruppo sono sempre bloccate dallo sciopero.

Braccianti e mezzadri hanno manifestato ieri per le vie del capoluogo umbro per i contratti, i riparti, la previdenza.

#### OGGI una simile visita

Se il nostro ministro degli Esteri, Medici, sembra decisamente invidabile, e per l'idea vertiginosa che egli si fa di sé e del suo ruolo nel mondo. Abbiamo appreso dalla televisione e dai giornali che avendo il ministro Giomiko invitato a visitare l'URSS. Medici gli ha risposto che non ha tempo di andare, non appena l'Unione sovietica avrà reso il clima propizio per una simile visita.

Ormai speriamo che voi apprezziate la squisita cortesia di questa risposta e soprattutto le semplici sensate della sua e dell'umanesimo a cui è ispirata. Anche partendo dal punto di vista del nostro ministro degli Esteri, punto di vista che, meno a dirsi, non è un'idea vertiginosa, ma è un'idea che si ripete e si ripete. E' un'idea che si ripete e si ripete. E' un'idea che si ripete e si ripete. E' un'idea che si ripete e si ripete.

Fortebraccio



MONTEDISON

L'impero del capitale straccione

Malagodi e Andreotti lanciati in difesa dei parassiti che hanno portato interi settori economici in un vicolo cieco - Cinquemila licenziamenti nel cassetto

L'affare Montedison entra in una settimana cruciale: liberali e fascisti, insieme a esponenti democristiani come Andreotti e Scalfaro (gli unici che si siano finora scoperti), aspettano il ministro delle Partecipazioni statali a una sua decisione...

Le «uniche» difficoltà

Per Costa, Malagodi e soci la Montedison va bene perché ha pagato regolarmente i dividendi agli azionisti. Anzi trattandosi della società italiana che ha più azionisti - 300 mila, si dice - si dovrebbe ringraziare Valerio e la Montedison per questa generosa funzione sociale. Le «uniche» difficoltà che sono state riscontrate, nell'ambiente padronale, verrebbero alla Montedison da un altro aspetto della sua gestione: l'aver ritardato il licenziamento di 4 o 5 mila lavoratori, nel settore minerario e in alcuni stabilimenti tessili e chimici più arretrati...

La Montedison non ha investito e non investe: con i suoi 759 miliardi di capitale nominale, quasi mille nei momenti in cui la Borsa sosteneva il titolo, e 1300 miliardi di fatturato, la Montedison ha investito 34 miliardi nel 1965, circa 10 miliardi nel 1966 (mentre ne spendeva 147 per capitale di rischio e azioni Shell) e 77 nel 1967. Nella chimica la Montedison domina in 12 società, un po' in tutti i campi, ma in nessuno praticamente ha realizzato un grado di integrazione delle produzioni, centri di ricerca avanzata, iniziative per estendere le applicazioni dei prodotti nuovi che assumono...

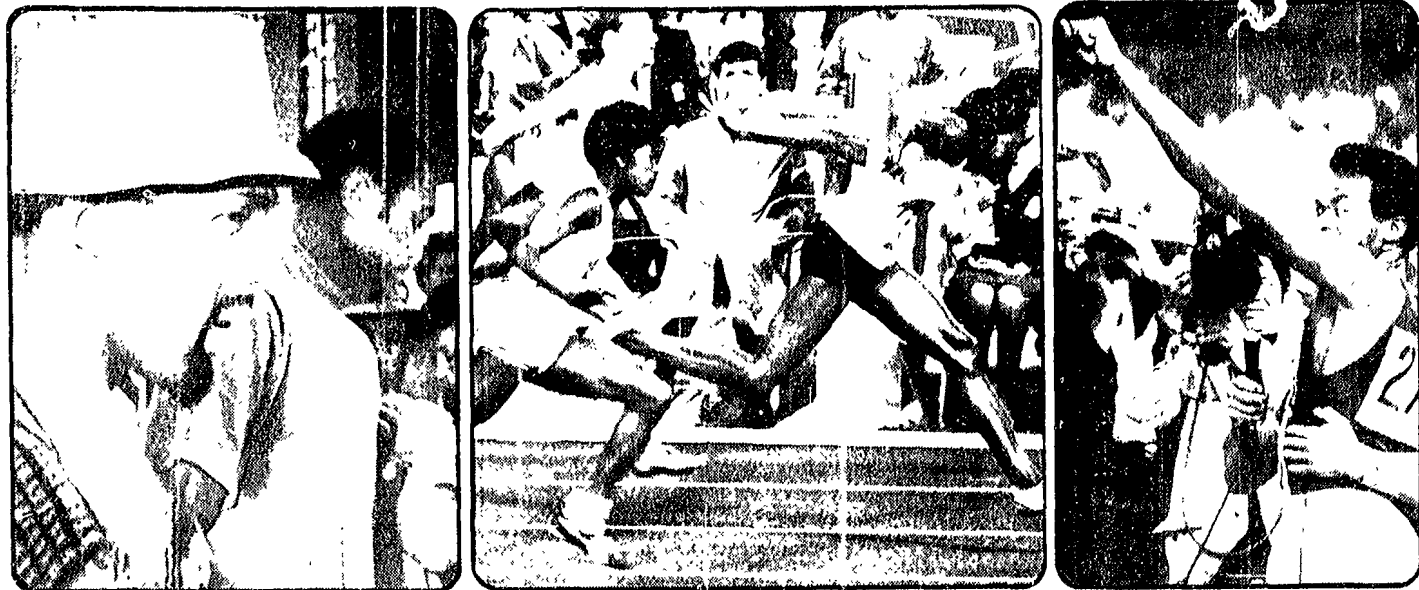
Struttura parassitaria

La Montedison non è solo chimica. Ha un settore distributivo, uno tessile, uno assicurativo e interessi sparsi qua e là. La struttura parassitaria del colosso lo ha portato a cercar profitti qua e là, dove era più facile. Conservare questa struttura significherebbe per petruare la politica. Sappiamo che fra i dirigenti delle Partecipazioni statali ce ne sono di propensi a mantenere in piedi quest'Arca di Noè del capitale finanziario italiano del resto anche nell'Iri (troviamo società, come la Sme, che ancora non si sono specializzate nella promozione di precisi settori).

Il capitale straccione non è un'esclusiva dell'ing. Giorgio Valerio. Anche per questo il processo di smembramento della Montedison sarà duro, perché coinvolge tutta la struttura economica del paese, e non può certo fermarsi fedito ve vorrebbe il nuovo direttore dell'Iri, Andreotti, o il dirigente dell'Anic, Formara. Non si può modernizzare il capitale metterlo al servizio della società, senza distruggere determinatamente gli appi per sostituirli strutture imprenditoriali aperte alla direzione politica, funzionali con le esigenze collettive.

Renzo Stefanelli

MESSICO: CONTINUA LA PROTESTA DEGLI ATLETI AFRO-AMERICANI



CITTA' DEL MESSICO - Nelle telefoto da sinistra: John Carlos e Tommie Smith mentre lasciano il Villaggio Olimpico; la finale del 100 metri piani femminili, vinta dalle velociste negre; Lee Evans, subito dopo aver vittoriosamente corso i 400 piani, alza il pugno nel saluto del Black Power. La clamorosa e civiltissima protesta degli atleti americani di colore contro l'ignominia del razzismo ha suscitato l'ira rabbiosa di Avery Brundage, che ha fatto espellere dal Messico Smith e Carlos.

«Perchè voi negri siete così veloci? Perchè dobbiamo sfuggire e la povertà»

Così ha risposto Evans con amaro sarcasmo, dopo aver corso e vinto «con rabbia» - Berretti neri, piedi scalzi e pugni chiusi - Intervista di Smith: «Sono orgoglioso di essere un uomo nero. Io e Carlos abbiamo voluto affermare la dignità dei negri d'America» - I dirigenti USA cacciano anche Evans, James, Freeman, Boston e Beamon?

Dal nostro inviato

CITTA' DEL MESSICO, 19 Il provvedimento preso dai dirigenti americani contro Smith e Carlos anziché servirli a frenare le manifestazioni di protesta degli atleti negri ha ottenuto il risultato di allargare questa protesta anche a quelli come Itah Boston che per la loro remissività nella lotta per i diritti civili erano considerati degli «Zio Tom». Cinque negri sono saltati ieri sera sul podio degli incitatori e tutti e cinque, con forme alterate, hanno rimproverato il clamoroso gesto di protesta di Smith e Carlos.

Il provvedimento preso dai dirigenti americani contro Smith e Carlos anziché servirli a frenare le manifestazioni di protesta degli atleti negri ha ottenuto il risultato di allargare questa protesta anche a quelli come Itah Boston che per la loro remissività nella lotta per i diritti civili erano considerati degli «Zio Tom». Cinque negri sono saltati ieri sera sul podio degli incitatori e tutti e cinque, con forme alterate, hanno rimproverato il clamoroso gesto di protesta di Smith e Carlos.

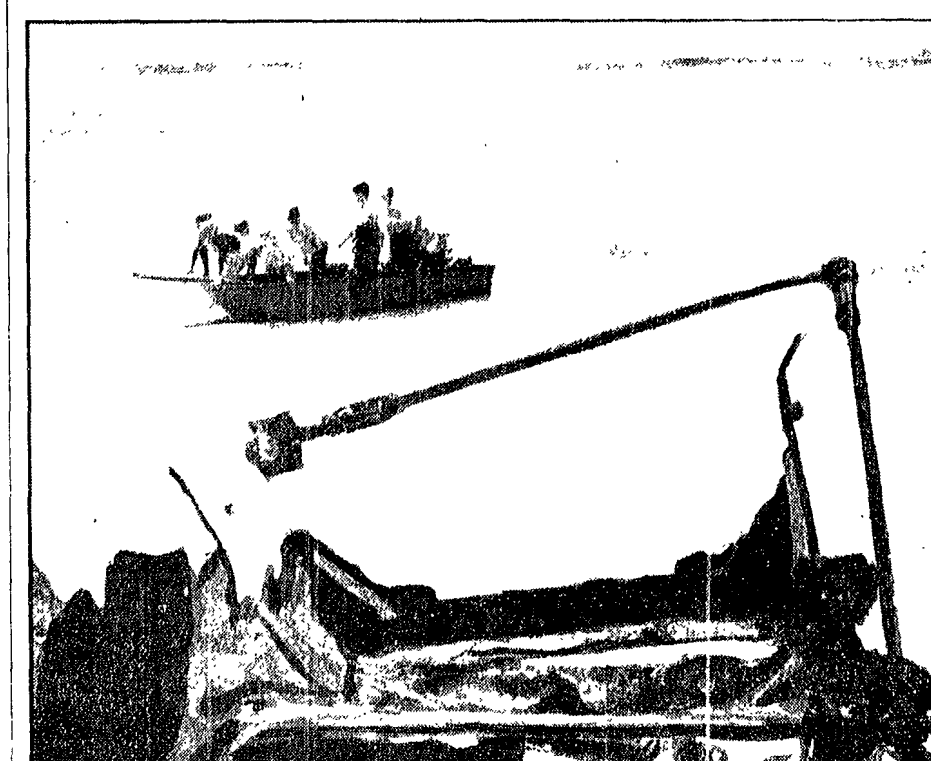
Il provvedimento preso dai dirigenti americani contro Smith e Carlos anziché servirli a frenare le manifestazioni di protesta degli atleti negri ha ottenuto il risultato di allargare questa protesta anche a quelli come Itah Boston che per la loro remissività nella lotta per i diritti civili erano considerati degli «Zio Tom». Cinque negri sono saltati ieri sera sul podio degli incitatori e tutti e cinque, con forme alterate, hanno rimproverato il clamoroso gesto di protesta di Smith e Carlos.

Il provvedimento preso dai dirigenti americani contro Smith e Carlos anziché servirli a frenare le manifestazioni di protesta degli atleti negri ha ottenuto il risultato di allargare questa protesta anche a quelli come Itah Boston che per la loro remissività nella lotta per i diritti civili erano considerati degli «Zio Tom». Cinque negri sono saltati ieri sera sul podio degli incitatori e tutti e cinque, con forme alterate, hanno rimproverato il clamoroso gesto di protesta di Smith e Carlos.

Il provvedimento preso dai dirigenti americani contro Smith e Carlos anziché servirli a frenare le manifestazioni di protesta degli atleti negri ha ottenuto il risultato di allargare questa protesta anche a quelli come Itah Boston che per la loro remissività nella lotta per i diritti civili erano considerati degli «Zio Tom». Cinque negri sono saltati ieri sera sul podio degli incitatori e tutti e cinque, con forme alterate, hanno rimproverato il clamoroso gesto di protesta di Smith e Carlos.

Il provvedimento preso dai dirigenti americani contro Smith e Carlos anziché servirli a frenare le manifestazioni di protesta degli atleti negri ha ottenuto il risultato di allargare questa protesta anche a quelli come Itah Boston che per la loro remissività nella lotta per i diritti civili erano considerati degli «Zio Tom». Cinque negri sono saltati ieri sera sul podio degli incitatori e tutti e cinque, con forme alterate, hanno rimproverato il clamoroso gesto di protesta di Smith e Carlos.

RITORNO A BIKINI



Questi nove uomini che sbarcano fra cumuli di ferraglie bruciate e conlorge sono l'avanguardia degli abitanti di Bikini. Dopo 22 anni tornano sulla loro terra sconvolta dalle esplosioni atomiche statunitensi. Nel 1946 undici famiglie, 167 persone in tutto, vivevano sull'atollo dell'arcipelago dei Marshall, intorno a una laguna dove i pesci si pescavano con le mani. Li trasferirono nell'isola di Kili a duecento chilometri di distanza proprio per sperimentare liberamente le prime bombe A. I nove della scialuppa non hanno trovato più nemmeno le tombe dei loro padri.

LATERZA

J. LAPLANCHE, J.B. PONTALIS, ENCICLOPEDIA DELLA PSICANALISI trad. di G. Fuà pp. 640, ril., in preparazione. E. FORCELLA, A. MONTICONE, PLATONE DI ESECUZIONE I PROCESSI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE pp. 500 circa, ril. in tela, con ast., in preparazione. N. TRANFAGLIA CARLO ROSSELLI DALL'INTERVENTISMO A GIUSTIZIA E LIBERTA' pp. 400 circa, in preparazione. L. BENEVOLO, STORIA DELL'ARCHITETTURA DEL RINASCIMENTO 2 voll., pp. 1200 con 1000 ill. circa, ril. in tela, con ast., in preparazione. I. DEUTSCHER I SINDACATI SOVIETICI trad. di L. Foa la prima storia del sindacalismo in Russia pp. 200, L. 1200.

H. MARCUSE PSICANALISI E POLITICA trad. di L. Ferrera degli Uberti le linee di sviluppo della problematica marxista attraverso una originale lettura dell'opera di Freud pp. 96, L. 700. B. CROCE MATERIALISMO STORICO ED ECONOMIA MARXISTICA pp. 320, L. 900. G.D.H. COLE STORIA DEL PENSIERO SOCIALISTA vol. IV COMUNISMO E SOCIAL-DEMOCRAZIA parte II trad. di L. Trevisani pp. 580, ril. in tela, con ast., L. 6500. G.W. LEIBNIZ LA MONADOLOGIA a cura di G. De Ruggiero pp. 152, L. 600. D. HUME ESTRATTO DEL TRATTATO DELLA NATURA UMANA a cura di M. Dal Pra pp. 152, L. 600.

PLATONE GORGIA a cura di F. Adorno pp. 176, L. 600. PLATONE TEETETO a cura di M. Valgimigli pp. 192, L. 600. G. DE RUGGIERO STORIA DELLA FILOSOFIA L'ETA' DEL ROMANTICISMO pp. 440, 2 voll., L. 1800.

Advertisement for a flight to Moscow. It features a logo with a crescent moon and a star, and the text: '7 novembre a MOSCA in aereo'. Below this, it says 'partenza 4 novembre durata 5 giorni L. 118.000'. At the bottom, it lists 'VIAGGI DELLA PLEIADE C I T' and 'ITALTURIST'. There is also a small map of the flight route.

Advertisement for a telegram. It says 'Telegramma di solidarietà dell'Uisp a Evans'. Below this, it lists 'L'Unione Italiana Sport Popolare ha inviato all'atleta afro-americano Lee Evans e a tutti gli atleti di colore un telegramma di solidarietà per la coraggiosa denuncia della loro condizione di uomini, oltreché di atleti: «Preghiamoli esprimere a valorosi atleti Carlos e Smith e a tutti gli atleti di colore solidarietà dell'UISP per aver riaffermato insieme a valore sportivo profonda dignità umana».

«Si era una protesta per il mondo in cui il Comitato olimpico americano li ha trattati: non li ha neppure accolti. E se adesso vogliono mandare via anche me, facciano pure: sono contento di tornare a casa». Poi prese il microfono Beamon e disse: «St. presentandomi scalzo ho inteso protestare per il mondo in cui hanno trattato Smith e Carlos, ma ho inteso anche protestare per tutto quello che succede negli Stati Uniti. Se vogliono mandare a casa anche me tanto meglio: lo studio il russo, una lingua difficile: ho bisogno di tempo e di applicazione. Smith e Carlos, invece non si sa bene se torneranno o no: tutti e due sono convinti che il loro gesto gli costerà il lavoro e gli studi. Hanno anzi avuto l'ipotesi di andare a rivivere in qualche paese dell'Africa o forse nello stesso Messico. Comunque sono ben lontani dal dare segni di contrarietà. Oggi Smith ha detto, nel corso di un'intervista: «Io rappresento l'America nera, sono orgoglioso di essere un uomo nero e sono felice di aver vinto una medaglia d'oro. Solo vincendo una medaglia d'oro potrei dare risponso al mio gesto. Quello che Carlos e io abbiamo fatto l'abbiamo fatto per affermare la dignità dei negri d'America». Adesso resta da vedere se daranno i dirigenti americani vorranno prendere dei provvedimenti contro Evans, James, Freeman, Boston, Beamon o se preferiranno fingere di non aver visto nulla e di

L'intervento di Natta ha concluso i lavori del CC e della CCC

IL P.C.I. VELO IL XXII CONGRESSO

Con le conclusioni del compagno Alessandro Natta sono terminati i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

SCHEDA

E' d'accordo con il progetto di Testi e la relazione del compagno Natta in quanto (colgono) bene le caratteristiche del momento storico in cui stiamo vivendo sul piano internazionale ed interno.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

La relazione di Natta è stata approvata con un voto unanime. Il compagno Natta ha concluso i lavori del Comitato centrale del P.C.I. che ha chiuso la preparazione del XII congresso del partito.

BARONTINI

Il compagno Natta nel suo intervento ha sottolineato che il nostro partito è un partito di massa e che deve essere in grado di rappresentare le esigenze della classe operaia.

TORTORELLA

Il progetto di Testi presenta un quadro realistico della situazione internazionale e nazionale. Il compagno Tortorella ha sottolineato l'importanza di una linea politica che sia in grado di affrontare le sfide del momento.

NATOLI

Dopo aver notato che il progetto di documento presenta alcuni difetti, il compagno Natoli ha sottolineato l'importanza di una linea politica che sia in grado di affrontare le sfide del momento.

TRENTIN

Trentin afferma la necessità di approfondire i rapporti tra il partito e la classe operaia. Ha sottolineato l'importanza di una linea politica che sia in grado di affrontare le sfide del momento.

Le conclusioni di NATTA

Il dibattito è stato - ha affermato il compagno Natta - un dibattito di alto livello. Ha sottolineato l'importanza di una linea politica che sia in grado di affrontare le sfide del momento.

La sottoscrizione per la stampa comunista

Un miliardo e 638 milioni

CAMPAGNA DEI DUE MILIARDI

Pubblicità: l'elenco delle somme versate alle iniziative del P.C.I. alle ore 12 di sabato 19 ottobre per la sottoscrizione della stampa comunista e della graduatoria regionale.

Table with columns: Regione, Somme, and Totale. Lists regional contributions to the communist press campaign.

GRADUATORIA REGIONALE

Table with columns: Regione, Somme, and Totale. Lists regional contributions to the communist press campaign.

CONFEZIONI HUBERT di EMPOLI - Telef. 73 084. Ample assortment of articles, fabrics, and accessories.

Firenze 2ª mostra del mobile e 1º vecet vetro e ceramica per la tavola

OGGI LE NOZZE DI JACQUELINE NELL'ISOLA DI SKORPIOS

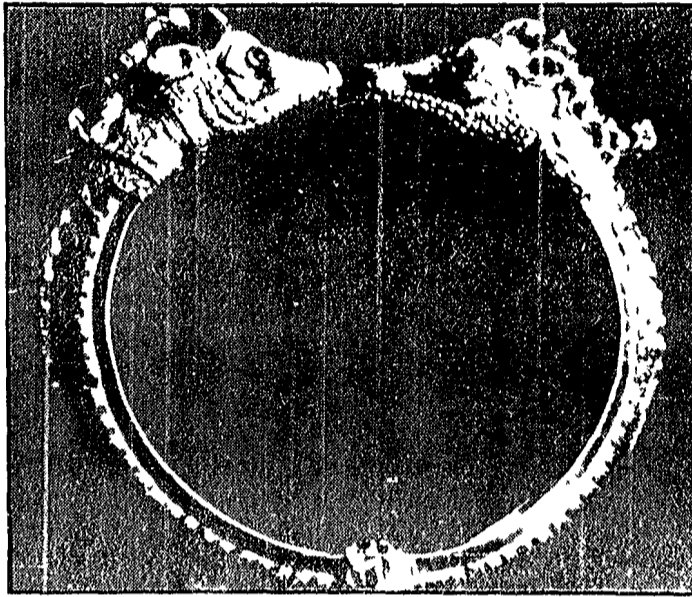
Onassis caccia i giornalisti: andate via o vi affondiamo

Navi ed elicotteri attuano il blocco attorno all'isolotto-nido dell'armatore greco - Un gioiello che vale miliardi in regalo a Jackie - Pochissimi gli invitati alla cerimonia nuziale - Duri commenti dei giornali americani

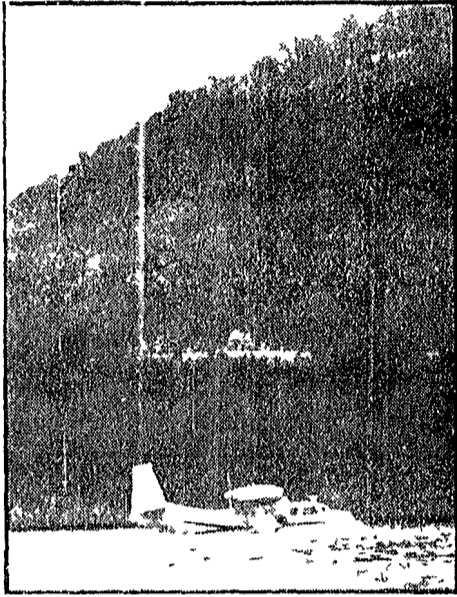
La moglie del potere

A DECISIONI di Jackie... fine trovano... si facendo spendere...

John Fitzgerald Kennedy... un nome nella singu-... storia degli Stati...



Nella foto a destra l'idroplano personale di Onassis nella baia dell'isola di Skorpios, sullo sfondo si intravede la villa dell'armatore. A sinistra questo è il gioiello regalato da Onassis a Jacqueline, si tratta di un bracciale d'oro massiccio con due teste di capricorno e decorato da decine di rubini rossi, il suo valore è di qualche miliardo



Nella foto a destra l'idroplano personale di Onassis nella baia dell'isola di Skorpios, sullo sfondo si intravede la villa dell'armatore. A sinistra questo è il gioiello regalato da Onassis a Jacqueline, si tratta di un bracciale d'oro massiccio con due teste di capricorno e decorato da decine di rubini rossi, il suo valore è di qualche miliardo

Perché? Che è di... in queste nozze im-... muniti? L'ex prima si-... no...

Anche così tuttavia... a ricadde s'imbav-... sim-... bolizzare come ecci il Den-... ver Post evocava fantasmi...

ATENE 19 L'isolotto di Skorpios (scor-... pio) è una forma geo-... grafica e oggi trasformato in...

e fotografi accorsi da ogni... parte del mondo che hanno... posto i loro quartier generali...

La condizione di vedova è... sgradevole a tentare an-... ni ammettendo le inie-... zioni...

L'ATTORIO greci Melina... Meicouri ha confidato... alla televisione francese il...

Oggi si è appreso che Ona-... siss ha speso circa un miliardo...

Il matrimonio resta confer-... mato per domani. Sarà cele-... brato dal papa...

Non sembra semplicemente... che entra l'isola della Ca-... na...

Ma come? Lo dimostro che... il ruolo di Penelope non mi...

Attorno alla loro fortezza... premono schiere di giornalisti...

Continuano intanto in tutto... il mondo le polemiche su...

VERO molti ingenui... perdono un auto. Ma in...

Giorgio Grillo

Incidente di macchina a Peppino Gagliardi

Riscatto pagato ma il possidente non torna

Uccide la moglie a coltellate per gelosia

CAGLIARI 19 A otto giorni dal sequestro... industriale Peppino Tica...

BOLOGNA 19 Un uomo ha ucciso stam-... bene con un coltello la moglie...

ROMA 19 Il ministro della Giu-... stizia ha annunciato che...

Si estendono le indagini sullo jugoslavo assassinato a Parigi

A Roma la soluzione del giallo che ha sconvolto il clan Delon?

Una ragazza nella capitale custodisce, forse, il grande segreto - Sotto custodia - il legame con la morte di un altro jugoslavo trovato cadavere a Hollywood insieme alla moglie dell'attore Rooney

Quarta puntata dello show dei milioni

Tifo per Villa ma ha vinto Little Tony a Canzonissima

Parigi 19 La soluzione del giallo del... gli anni sessanta - l'assas-... sino della guardia del corpo...

Se l'ipotesi della vendetta... che l'indole dovrebbe re-... stringersi al frequentatore...

Pratica infatti Stefano... Markovic venuto a consen-... sarsi al nome dell'assassino...

Di qui il rilancio dell'affa-... re Zorka di rievocazione...

Conosce se non bastasse... la polizia ha accertato che...



La situazione meteorologica

La ragione di alta pres-... sione che interessa l'Italia...

Continuo a ritrattare il ries-... che su un possibile allentam-... to dell'irriducibile...

Antonio Bronda

Commento CGIL a un articolo di Armatò

Sindacato europeo: nuovi fermenti nella CISL italiana

L'agenzia stampa della CGIL osserva: « Si ha il senso preciso del movimento e anche del sommovimento di idee e atteggiamenti intorno al problema dell'unità sindacale europea »

Ministro P.I.: notevole ritardo per i provvedimenti delegati

In vista della scadenza fissata dalla legge delega, le segreterie della Ferstat e del Sindacato scuola, aderenti alla CGIL, si sono innervate con il ministro della Pubblica Istruzione per verificare lo stato di preparazione dei provvedimenti delegati...

Il segretario federale dell'Ente Scuola Armatò, ha pubblicato sull'ultimo numero di « Conquiste del Lavoro » un articolo sul tema attualissimo del sindacato europeo...

Nell'articolo di Armatò si afferma fra l'altro: « Quello che occorre è la capacità di rifiutare i miti dell'ottocento di rifiutare lo schematismo fatto di atterramento all'ombra di ideologie tradizionali »...

Nelle prossime elezioni

Il MSA invita i socialisti a votare per le sinistre

Il giudizio del Movimento socialisti autonomi sulla situazione politica è stato espresso in un documento del Comitato esecutivo...

Sottolineo il progressivo deterioramento della situazione politica, il documento del MSA esprime preoccupazione per gli ormai evidenti risultati del congresso socialista che sta per aprirsi...

In questo modo il PSU « si esclude inevitabilmente dalla realtà sociale in movimento, dalla dialettica delle forze che cercano di esserne coerenti interpreti »...

Convegno CISL da oggi a Firenze

Si è aperta oggi nel Centro studi CISL di Firenze una « settimana » di dibattito che sarà, secondo quanto ha dichiarato il segretario generale della CISL, un'occasione per un confronto di idee e di atteggiamenti...

ROBERTO REMORINI

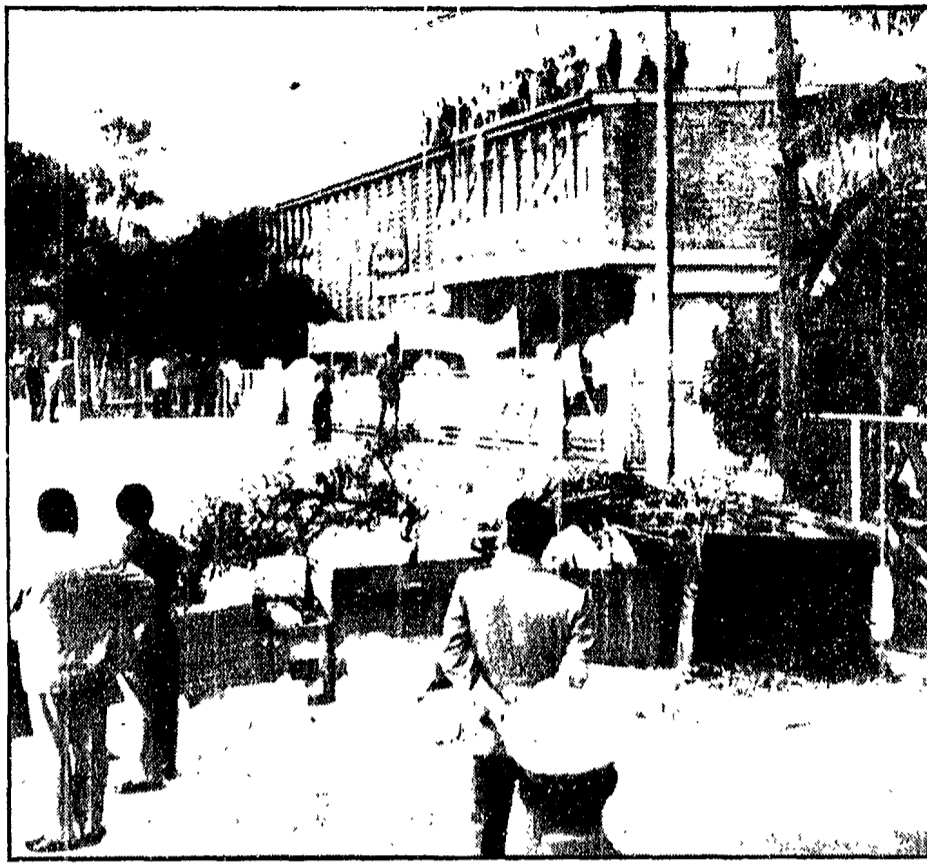
Torino, 19 ottobre 1968.

I dipendenti della Società Alberto Vergano & C. partecipano al lutto del collega per la morte del padre.

ROBERTO REMORINI

Torino, 19 ottobre 1968.

Palermo: aspra lotta all'El. Si.



I commenti della stampa sovietica all'accordo di Praga

Pravda: il trattato svolge un ruolo internazionale

Esso ha il compito di « assicurare la comunità socialista dalle aspirazioni dei militaristi tedesco occidentali » - « Stella Rossa »

Dalla nostra redazione

MOSCA, 19. La Pravda presentando oggi i primi commenti internazionali al trattato sulla permanenza temporanea delle truppe sovietiche in Cecoslovacchia...

Dalla nostra redazione

MOSCA, 19. Stella Rossa incomincia a pubblicare non a caso proprio oggi, una inchiesta sulla NATO, del colonnello Simoniani...

Dalla nostra redazione

Palermo, 19. Il rifiuto delle Partecipazioni statali di gestire direttamente l'Electronica Sicula, è la protesta invece di rilevare lo stabilimento chiuso otto mesi fa dalla Raytheon per cederlo in affitto a un gruppo privato americano...

Dalla nostra redazione

Palermo, 19. Il rifiuto delle Partecipazioni statali di gestire direttamente l'Electronica Sicula, è la protesta invece di rilevare lo stabilimento chiuso otto mesi fa dalla Raytheon per cederlo in affitto a un gruppo privato americano...

Dalla nostra redazione

La diffusione straordinaria de « L'Unità » con l'inserimento integrale del progetto di tesi del XII Congresso del Partito, ha mobilitato tutte le organizzazioni e i diffusori per portare il nostro giornale, domenica prossima, a tutti i compagni, ai simpatizzanti, agli elettori...

L'Algeria è contraria all'insediamento di basi

A Mers El Kebir nessuna nave da guerra straniera

Gli algerini smentiscono che verrebbe posta a disposizione della flotta sovietica nel Mediterraneo - La pesante eredità dell'ex base militare francese si fa sentire duramente nell'economia del paese

Dal nostro corrispondente

ALGERIA, 19. L'ambasciata algerina a Parigi ha smentito le voci secondo cui il porto di Mers El Kebir sarebbe posto a disposizione della flotta sovietica nel Mediterraneo...

In vigore entro breve tempo

Nuove norme per la pesca

Approvata una legge per la tutela delle risorse biologiche del mare - Regole per i pescatori subacquei

Pesci, molluschi e crostacei non potranno più essere pescati indiscriminatamente nelle acque dei mari italiani, ma sarà consentita la cattura soltanto di quegli esemplari che superano alcune dimensioni minime...

Table with 2 columns: Location (Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (2. estraz.), Roma (2. estraz.)) and corresponding numbers for the lottery draw.

UNA GRANDE INCHIESTA CAMPIONE GLI ITALIANI VOGLIONO IL DIVORZIO

Un ritratto fedele dell'opinione degli italiani in 3.063 interviste raccolte in 36 città. I risultati di inchieste precedenti promosse da altre pubblicazioni, Istituti di Ricerca, Sindacati, I pareri di note personalità e di cittadini direttamente interessati.

VIE NUOVE In tutte le edicole

SONO IN EDICOLA MONTELEONE REVIEW

Il Confronto JAGAN

I due scismi

SALVATEVI dagli umori delle protesti con super-polvere ORASIV

Inverno caldo Elettrocoperta Sole d'Italia

apiplex

Domenica 27 ottobre diffusione straordinaria dell'Unità con le tesi del Congresso

La diffusione straordinaria de « L'Unità » con l'inserimento integrale del progetto di tesi del XII Congresso del Partito, ha mobilitato tutte le organizzazioni e i diffusori per portare il nostro giornale, domenica prossima, a tutti i compagni, ai simpatizzanti, agli elettori...

Proposta di legge al Senato

Commissario per le Forze armate sarà eletto dal Parlamento?

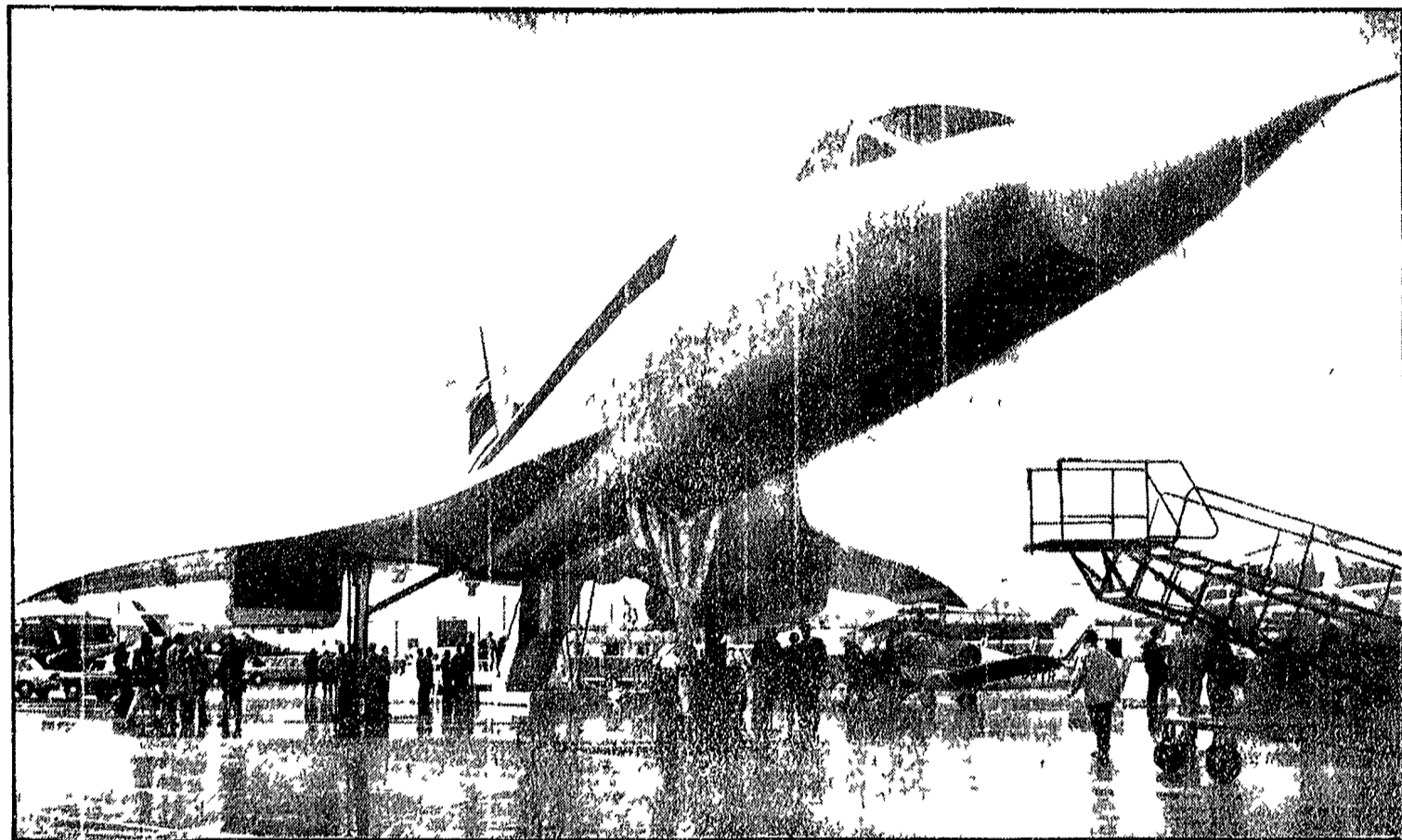
I senatori Anderlini e Januzzi hanno presentato al Senato una proposta di legge per la istituzione di un commissario parlamentare per le Forze Armate...

La Perugia di nuovo bloccata per 72 ore

Si è iniziato ieri un nuovo sciopero alla Perugia cui ha aderito il 95% dei 2.000 lavoratori di impiego occupazionali...

# U domenica

Il traffico aereo è entrato nel futuro-Quattro volte più caro della favolosa reggia dei re di Francia, il Concorde ha battuto gli americani

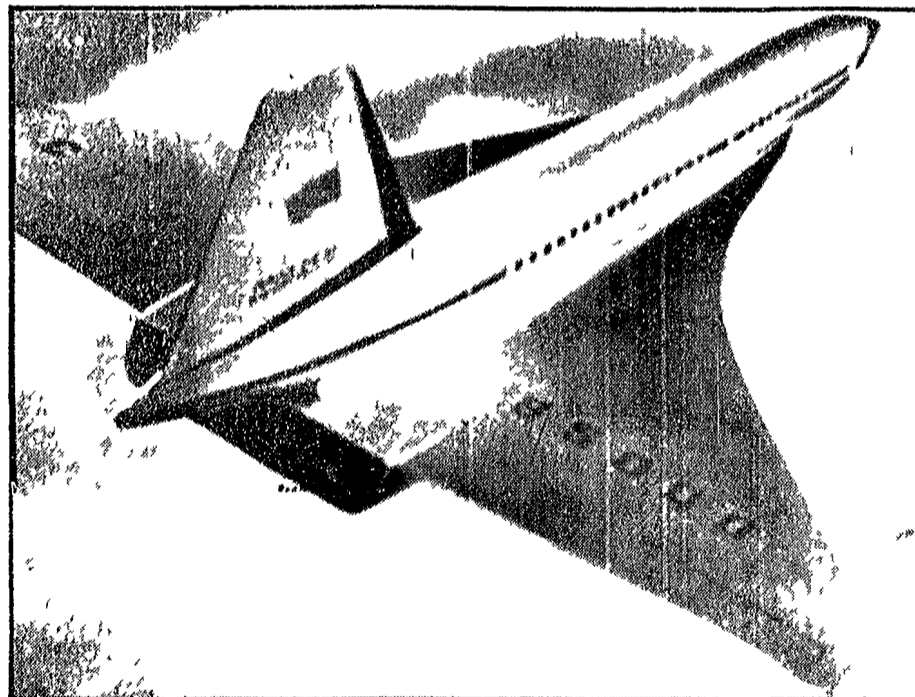


Il Concorde si prepara al lancio di prova, che avverrà alla fine di ottobre o in novembre. L'aereo è una coproduzione franco britannica

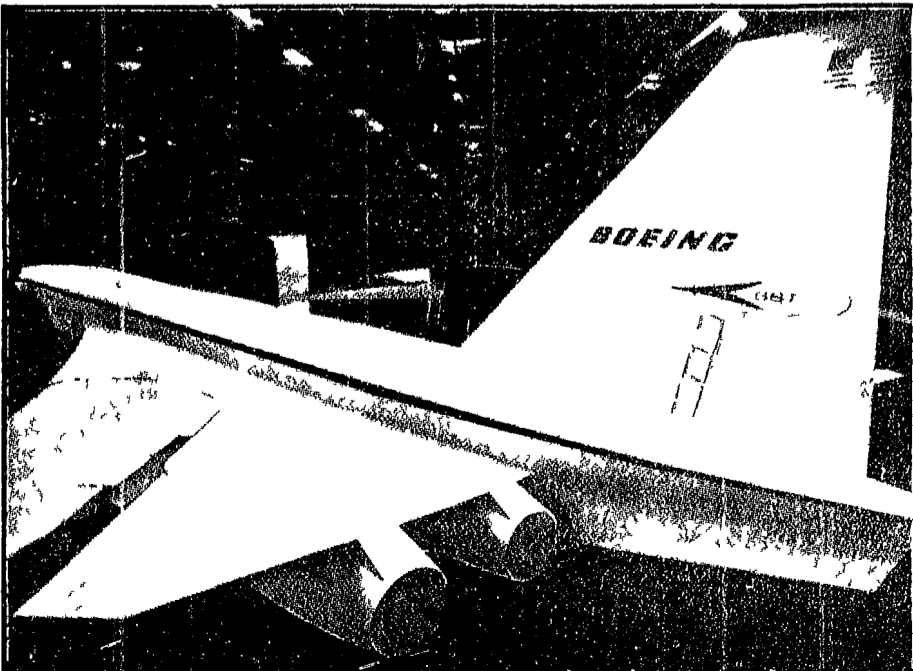
## La Versailles volante

### RADIOGRAFIA DEL CONCORDE

Lunghezza metri 58 20  
Apertura alare metri 26  
Peso massimo al decollo 166 tonnellate  
Peso senza carburante 80 tonnellate  
Velocità di crociera 2325 chilometri orari a 20 mila metri di quota  
Portata massima 13 tonnellate o 136 passeggeri con relativo bagaglio  
Motori quattro reattori Olympus di 16 tonnellate di spinta  
Autonomia di volo 6000 chilometri con 86 mila litri di kerosene di cui ventimila di scorta obbligatoria  
Materiale lega di alluminio rame e silicone  
Costruttori Sud Aviation e SNECMA (Francia) British Aircraft Corporation e Bristol Siddley (Inghilterra)  
Collaborano altre cinquecento aziende sussidiarie inglesi francesi e alcune americane  
Costo del progetto 900 miliardi di lire  
Prezzo di vendita 13 miliardi di lire circa  
Contratto stipulato fra Francia e Gran Bretagna l 29 11 1962  
Uscito dalla officina di montaggio nel dicembre 1967  
Primo volo previsto fine ottobre o novembre 1968  
Entrata in servizio di linea nel 1972



Il prototipo dell'aereo supersonico sovietico che dovrebbe entrare in servizio nel 1970 primo nella rivoluzione dei trasporti



Il modello del Boeing al quale gli americani per ora hanno rinunciato

### TU-144: SARÀ IL PRIMO?

Il primo reattore sovietico della «terza generazione» (probabilmente il primo che volerà nel mondo) e il supersonico TU 144 che è già in fase di collaudi e che comincerà a volare nelle linee nazionali e internazionali entro il 1970. Può ospitare 121 passeggeri vola a 2500 Km orari e a 10 000 metri di altezza potrà servirsi dei normali aeroporti. Per aggiungere a velocità supersonica il TU 144 è dotato di una fusoliera molto allungata la cui parte anteriore è mobile in volo è rivolta verso l'alto al decollo e all'atterraggio verso il basso in modo da consentire sempre al pilota una perfetta visuale.

### IL BOEING IN NAFTALINA

Gli americani per il momento hanno perso la battaglia dei giganti dell'aria. Dopo essere costato in progetti e calcoli oltre mille miliardi Boeing 2707 è stato infatti messo in naftalina. Le sue caratteristiche volo a tremila chilometri l'ora alla geometria variabile ospitalità per trecento passeggeri. Sembrava che potesse battere ogni concorrenza invece per ora non sarà realizzato. Boeing ha ripiegato per il futuro su un aereo senza ali variabili (che si avvicina al Concorde) ma che è in ritardo di almeno quattro anni e per il presente sul Jumbo Jet (aereo a reazione convenzionale che trasporta 400 persone a 1000 Km. orari).

Augusto Pancaldi

PARIGI ottobre  
SARIBBERO accorsi trenta aerei — senza i calcoli elettronici — per eseguire le operazioni necessarie alla progettazione del «Concorde». Il suo progetto è costato fino ad ora 950 miliardi di lire. Con questa somma — disse un giorno alla Camera Ciscard D'Estaing — si sarebbero potuti costruire quattro castelli di Versailles. Ma il mondo moderno non ha bisogno di castelli come al tempo dei re. Oppure ha bisogno di castelli in aria affusolati come quelli capaci di trasportare centinaia di persone a velocità supersoniche. Per la costruzione parallela dei due prototipi — «001» in Francia e «002» in Inghilterra — sono stati necessari tre anni di lavori teorici e cinque anni di lavori pratici. L'audacia di affrontare con le sole forze di questi due paesi europei il campo inesplorato della velocità supersonica per aerei commerciali è un'impresa di grande portata di rischio. L'avvenire delle industrie aeronautiche francesi e inglesi le sole in occidente in grado di competere con l'America per una impresa che potrà durare più se non soltanto quando questo gigantesco aereo avrà dimostrato di avere i requisiti necessari al suo sfruttamento commerciale.

Sulla carta l'operazione sembra facile. Quanti sono oggi gli aerei da guerra francesi sovietici inglesi o americani che superano di una o due volte la velocità del suono? Si tratta dunque di trasferire i calcoli già fatti per questi aerei sulla nuova sfera della velocità supersonica civile e il gioco è fatto. In realtà il problema era di una complessità senza precedenti. Un caccia bombardiere supersonico vola a due o tremila chilometri orari soltanto qualche minuto ha una autonomia limitatissima e un equipaggio di uno o due uomini al massimo nutriti di ossigeno attraverso respiratori individuali. Un trasporto civile supersonico deve volare per tre o quattro ore alla velocità costante di 2500/3000 chilometri orari senza che le sue strutture si deformino sotto le tremende sollecitazioni del calore e delle vibrazioni. A ventimila metri di quota la temperatura esterna è di cinquantacinque gradi sotto zero ma l'attrito prodotto dall'aria contro la massa metallica lanciata a velocità supersonica scaldava l'aereo a 1500 gradi trasformandolo in un vero e proprio forno crematorio. E questo non per qualche minuto ma per ore consecutive.

Risolto il problema delle leghe adatte a sostenere questo sforzo senza deformarsi bisogna poi risolvere quello della temperatura in terra dell'aereo che non deve superare i 24 25 gradi o assicurare contemporaneamente a 140 passeggeri una respirazione normale all'interno della cabina pressurizzata. Il tutto infine deve essere lunzonnante non per un volo soltanto ma per un minimo di tremila ore di volo senza revisione dei motori pari a circa otto milioni di chilometri essendo questo il primo fattore di commerciabilità richiesto ad un aereo civile.

### Chi vorrà

### comprarlo?

Questi sono stati i problemi tecnici di fondo affrontati e risolti per la realizzazione del «Concorde». Ma con ciò si è ancora lontani dall'aver risposto a tutti gli interrogativi sollevati da una simile impresa. Il «Concorde» pesa 166 tonnellate al decollo. Di queste 86 tonnellate sono di carburante. Le attuali leggi internazionali di navigazione esigono che un aereo civile disponga di una scorta intercambiabile di carburante che per il «Concorde» si aggira sui ventimila litri. Restano dunque a questo apparecchio 66 tonnellate «vere» da bruciare. Con queste esso deve compiere almeno seimila chilometri per essere utilizzabile sui lunghi percorsi o per venire adottato dalle compagnie aeree inglesi francesi o americane. Se riuscirà a percorrere cinquecento di più il «Concorde» comincerà ad interessare anche l'Italia la Germania e la Svizzera e potrà avere davanti a sé un mercato molto più ampio. Ora la prova della sua autonomia effettiva è a quella determinata velocità e vol carico previsto di tredici tonnellate si avrà soltanto nelle condizioni reali di volo e non prima si avrà soltanto nei due anni di collaudi durante i quali il «Concorde» dovrà dimostrare la sua commerciabilità cioè quel rapporto sicurezza autonomia capacità velocità in base al quale le compagnie aeree faranno le loro ordinazioni. Va detto a questo proposito che l'impresa franco britannica diventerà redditizia dal punto di vista economico soltanto a partire dal duemillesimo aereo venduto fino ad ora le ordinazioni già pagate o in opzione sono meno di un centinaio. Per questo parliamo all'inizio di rischio imminente e non di certezze. Ma c'è un perché nessun calcolo preventivo nessuno collaudo a terra nessuno macchina elettronica possono garantire in partenza il successo del «Concorde». Volerà? Non volerà? Confermerà le sue caratteristiche che ne fanno l'aereo della terza generazione del «jet», il primo su-

personico del mondo (insieme al sovietico «TU111» che dovrebbe entrare in servizio un po' prima del «Concorde») ma che evidentemente non ne minaccia il mercato? Sarà commerciabile per tre cinque o dieci paesi?

Una delle verità è vicina. In qualche settimana terminata la prova a terra il «Concorde» scenderà dal suolo le sue 160 tonnellate per il primo volo di collaudo e si può fin d'ora pensare che quel giorno il suo volo sarà seguito (con le lenti di una angosciosa gelosia non soltanto dai tecnici ma anche dai politici di oltre Atlantico. Perché come scriveva qualche mese fa una rivista francese non certo favorevole a questa impresa: «Il Concorde è molto di più di un aereo piano è una presa di posizione un impegno politico. E la volontà di raccogliere la sfida americana».

### Gli USA

### umiliati

Visto dal punto di vista politico il «Concorde» è veramente qualcosa di più di un aereo non a caso la sua progettazione era stata combattuta in Francia e in Inghilterra da quanti non credevano alla possibilità di contrastare alla industria aeronautica americana il dominio dei cieli. Dopo la firma del contratto di cooperazione tra le due ditte francese e inglese tutti gli adoratori degli Stati Uniti si erano lanciati nella battaglia contro il «Concorde» per dimostrare che anche in «uso di pura tecnica» l'aereo «frangibile» (cioè frangibile) era un filamento economico una speranza nata molto di fronte a progetti analoghi americani. Uno di questi adoratori Jean Jacques Sevan Scheiber aveva dedicato al «Concorde» un intero capitolo del suo libro «L'asfi da americana» il «Concorde» diceva il direttore dell'«Express» non potrà reggere la concorrenza del Boeing 7107 che volerà (appena tre anni dopo) a tremila chilometri all'ora avrà le ali a geometria variabile trasporterà trecento passeggeri e aprirà veramente il capitolo dei trasporti aerei di qui all'anno duemila.

Pochi giorni fa però dopo avere impegnato nell'aspettamento di tre mille miliardi Boeing ha abbandonato l'ala a geometria variabile mentre un'altra casa americana chiedeva il concorso dell'industria francese Dassault per costruire un aereo da guerra migliore dell'«F111» americano: i suoi meccanismi di regolamentazione dell'apertura alare si erano dimostrati troppo pesanti e difficili. Dassault come è noto ha costruito l'ala al formidabile «Mirage» anche una sua versione a geometria variabile superiore a quella americana.

Abbandonata l'ala variabile il Boeing umiliato è ridotto oggi ad un progetto di trasporto supersonico civile che tutto sommato si avvicina abbastanza al «Concorde» in ogni caso questo progetto ha quattro anni di ritardo rispetto ai francesi e cinque forse rispetto ai sovietici.

Chi potrà contrastare dunque il «Concorde» sul mercato occidentale? Se i collaudi ne confermeranno le caratteristiche? Un aereo soltanto il «Jumbo Jet» di Boeing aereo a reazione convenzionale capace di trasportare alla normale velocità di mille chilometri orari 390/400 persone su un percorso transoceanico. Infatti un mostro del genere può veramente aprire le porte dei trasporti aerei di massa attraverso una sostanziale riduzione del costo di viaggio su un percorso di più di seimila chilometri.

La «quantità» è il grande punto dello «Jumbo Jet». Ma si tratti di una rivoluzione limitata. Il «Concorde» potrà trasportare i suoi 110 passeggeri da Parigi a New York in tre ore e mezzo contro le sette ore e più dello «Jumbo» e questo indipendentemente dal prezzo del biglietto per ora imprevedibile è una rivoluzione profonda nei trasporti aerei.

Dieci anni fa quando i primi quadrijet entrarono in servizio si vide subito da che parte andavano i favori del pubblico anche a tariffe superiori. Attraversare l'Atlantico in sette ore anziché nelle dodici o quattordici richieste dai grandi «Clippers» ad allora voleva dire oltre al guadagno di tempo una enorme riduzione della tensione psichica e della fatica che ogni volo comporta. Fu la prima rivoluzione del «jet». La seconda sarà quella quantitativa dello «Jumbo» la terza che dimezzerà ancora il tempo di volo tra Parigi e New York comportando gli stessi vantaggi di tempo fisico e psicologico dovrebbe assicurare al «Concorde» la supremazia sul mercato almeno per i quattro anni di vantaggio presi sui concorrenti americani.

Per tutte queste ragioni il primo volo del «Concorde» atteso per la fine di ottobre o i primi di novembre sarà un avvenimento di prima grandezza non soltanto dal punto di vista tecnico ed economico ma anche dal punto di vista politico staccandosi dal suo polo confermando le sue qualità nei due anni di collaudi necessari all'ottenimento del certificato di volo. Il «Concorde» dimostrerà che l'Europa può a certe condizioni sfidare la superpotenza tecnologica e finanziaria americana. E non è poco dal punto di vista psicologico e politico per una Europa che si dava già per battuta.

# A PROVA DI OLIMPIADI



Ron Clarke è colpito da collasso e il medico australiano, piangente, tenta di rianimarlo con somministrazione di ossigeno: una foto drammatica

Laura Conti

● **La macchina-uomo di fronte alle incognite dell'altitudine a Città del Messico** ● **Dalla rarefazione d'ossigeno, una catena di reazioni chimiche nell'organismo umano** ● **Anche il « colpo di calore » è possibile** ● **La differenza fra lo sforzo degli scattisti e quello dei fondisti**

Quando a un convalescente, in particolare se anemizzato, si consiglia un soggiorno in montagna, si calcola su molti fattori benefici dell'altitudine: tra gli altri, sulla bassa pressione dell'aria e quindi sulla bassa pressione di ossigeno. Infatti la « rarefazione » dell'ossigeno costringe l'organismo a ricorrere a meccanismi di compensazione: aumenta l'attività respiratoria, per aumentare, negli alveoli polmonari, la superficie di contatto fra l'aria inspirata e il sangue; aumenta la velocità della circolazione, per rendere più frequente il contatto; aumenta infine il numero dei globuli rossi nel sangue, il midollo osseo risponde alla scarsità di ossigeno fabbricando maggior quantità di globuli rossi, che sono i veicoli di trasporto dell'ossigeno dai polmoni ai tessuti, e di anidride carbonica dai tessuti ai polmoni. La risposta del midollo osseo alla rarefazione dell'ossigeno è tanto intensa che le popolazioni che vivono a elevate altitudini come certi indiani del Perù che vivono a 5000 metri di altezza, hanno sino a nove milioni di globuli rossi per millimetro cubo di sangue, vale a dire circa il doppio di quanti ne hanno gli uomini di pianura. Il soggiorno in montagna procura quindi al convalescente uno stimolo che lo sollecita ad adattarsi a condizioni particolari: quando tornerà in città potrà fruire quindi di un certo margine tra quello che il suo organismo può dare e lo sforzo che il clima di pianura gli richiede; la conquista di questo margine è lo scopo che ci si è prefisso consentendogli un soggiorno montano.

## Scattisti avvantaggiati

Proprio per queste stesse ragioni l'atleta che vive e si allena in pianura si trova, in montagna, ad avere un margine di capacità fisiologiche ridotto. L'aumento dell'attività cardiaca e respiratoria che la prestazione sportiva gli richiede ha un limite fisiologico, ma una parte di questo aumento gli viene già richiesta dalle condizioni climatiche, e pertanto ne risulta ridotto quel margine di aumento che egli può mettere a disposizione della gara. L'osservazione però vale solo per le gare di fondo e non per gli scattisti i due tipi di sport hanno infatti caratteristiche fisiologiche completamente diverse.

La prestazione fisiologica dello scattista, per esempio del centometrista, consiste in un lavoro muscolare così intenso che l'energia che viene consumata è superiore a quella che può essere fornita — nello stesso tempo — dalla combustione, cioè dal consumo di ossigeno. Le reazioni chimiche che liberano tali quantità di energia sono costituite dalla scissione dell'acido creatinofosforico in creatina e acido fosfo-

rico, e dalla scissione incompleta della molecola di glicogeno in molecole di acido lattico: nessuna di queste due scissioni abbisogna di ossigeno, ma la durata dello sforzo è limitata dalla quantità della riserva disponibile nel muscolo al momento dello scatto. La prestazione « di fondo » si vale anch'essa dello scissione del glicogeno, ma in questo caso la scissione è completa e perciò ha bisogno di un apporto di ossigeno, e forma anidride carbonica il consumo di ossigeno e la produzione di anidride carbonica esigono una prestazione circolatoria e respiratoria capaci di mantenere a un determinato livello la liberazione di energia a livello dei muscoli, ma questo livello di energia è molto inferiore a quello di cui dispone l'apparato muscolare dello scattista nel tempo brevissimo della sua gara.

La fonte di energia è sempre la combustione degli alimenti, con consumo di ossigeno, in entrambi i tipi di sport: ma nello scattista l'energia è accumulata in un accumulatore chimico che può spendere quantità molto grandi in un tempo breve nel quale l'apporto di ossigeno è sospeso (le sostanze chimiche che fungono da accumulatore verranno resintetizzate dopo la gara, in fase di ristoro); il fondista invece spende l'energia via via che respira, e ha bisogno di un apporto continuo. E' dunque il fondista quello che, più dello scattista, ha bisogno di ottime condizioni circolatorie e cardiache, e di una buona quantità di globuli rossi per il trasporto dell'ossigeno dai polmoni ai muscoli, mentre per lo scattista è più importante la ricchezza di accumulatore chimico cioè di masse muscolari che contengono una buona scorta delle sostanze che sono necessarie al momento dello scatto. E' dunque il fondista quello che maggiormente sentirà gli effetti della rarefazione dell'ossigeno all'altitudine di Città del Messico. Durante gli allenamenti si è cercato di sottoporre gli atleti a condizioni il più possibile simili a quelle che troveranno sul luogo della gara, e perciò parte degli allenamenti si è svolta presso il centro di medicina aeronautica e spaziale, dove esistono dei cassoni a depressione. Anche gli scattisti sono stati sottoposti a questo trattamento. Ma sono stati segnalati altri problemi di cui il principale è dato dalle altissime temperature che raggiunge l'organismo dell'atleta nelle gare prolungate. L'intenso e prolungato sforzo determina un aumento della temperatura che entro certi limiti è vantaggioso (l'organismo « si riscalda » è il modo di dire,

rispondente al vero, che spiega le corse ad andatura moderata che gli atleti fanno immediatamente prima della gara); infatti l'aumento di temperatura agevola tutte le reazioni chimiche, migliora l'utilizzazione dell'ossigeno, fluidifica i liquidi articolari. Ma oltre un certo limite questa febbre può essere dannosa, determina il pericoloso colpo di calore: occorre quindi che i meccanismi di raffreddamento siano bene efficienti, per mantenere la temperatura entro limiti non pericolosi; questi meccanismi sono due, la respirazione e la traspirazione: il caldo umido è meno sopportabile del caldo asciutto proprio perché l'umidità dell'aria ostacola l'evaporazione del sudore e quindi contrasta il funzionamento di uno dei due meccanismi. A Città del Messico l'aria è notevolmente asciutta, e quindi questo inconveniente non dovrebbe verificarsi: il fatto è, però, che si verifica egualmente; le competizioni preolimpiche hanno visto diversi atleti sullo orlo del collasso, proprio per una difficoltà, la cui causa non sono bene accertate, nel funzionamento dei meccanismi regolatori della temperatura. Il pericolo del colpo di calore è aggravato dal fatto che le gare, invece di svolgersi nelle ore più fresche della giornata, si svolgono a mezzogiorno, e ciò per esigenze della televisione.

## Occasione di ricerca

In complesso si può dire che la scelta di Città del Messico come sede di Olimpiadi non sia stata molto felice dal punto di vista sportivo, perché le condizioni climatiche di quella città sono tanto diverse dalle condizioni climatiche in cui vive la stragrande maggioranza degli uomini, da chiedersi se i risultati che verranno omologati in queste gare avranno validità, reale significato competitivo. Dall'altro lato la competizione è soltanto una fra i significati dell'attività sportiva un altro significato, sotto certi punti di vista più importante, è la conoscenza delle possibilità massime dell'organismo umano. Le competizioni che si svolgono in condizioni climatiche più consuete dicono quali sono le possibilità limite in condizioni ambientali medie; i risultati delle Olimpiadi '68 costituiranno materiale di studio per lo accertamento di quali siano le possibilità limite dell'organismo umano in condizioni ambientali estreme.

\* abbonatevi a l'Unità

# L'abbonamento è un legame concreto con il giornale che con la verità difende gli interessi dei lavoratori

Ma come in questi ultimi mesi è stato posto all'attenzione dell'opinione pubblica in Italia, il problema della crisi della stampa quotidiana. Libri, articoli, tavole rotonde, conferenze, trasmissioni televisive, si sono succedute a ritmo serrato.

Ma dei tanti mali che affliggono i quotidiani e ne rendono la vita così difficile, non si è che raramente messo in evidenza il peggiore e il più pericoloso, e cioè il fatto che la quasi totalità dei giornali italiani è ormai saldamente in pugno ai grandi monopoli, a peggiori speculatori privati.

Questo decadimento editoriale, che tende sempre di più a snaturare la funzione pubblica del giornale, porta a un costante slittamento verso la strumentalizzazione più clinica. Una delle conseguenze di questa degenerazione si è manifestata in maniera sfacciata anche in occasione dei più recenti avvenimenti internazionali. Ognuno ha potuto constatare in qual modo quasi tutta la stampa quotidiana e periodica è scattata come una mufa di cani rabbiosi, sbandando il suo veleno di menzogne, di falsificazioni e di criminali irresponsabilità.

Si può dire che in nessun paese del mondo vi è una così concorde e pronta reazione ad ogni evento più o meno grave, in chiave anticomunista e antisovietica in nessun paese esiste una stampa che si abbandona con tanta morbosa passione alla più irrazionale esasperazione e distorsione dei fatti, persino a danno degli interessi nazionali.

Se si esaminano a fondo le ragioni che hanno portato alla rinuncia da parte dei giornali italiani a quel minimo di dignità e di responsabilità di cui danno prova persino i giornali degli Stati Uniti, si trovano i nomi dei peggiori trafficanti che hanno visto prosperare i loro sporchi affari nel periodo nefasto del centro-sinistra, sostenuti, protetti, coperti e favoriti dai maneggi di quel governo, in testa ai quali hanno agito il famigerato Freato — grande operatore occulto dell'ex capo del governo Aldo Moro — e i più torvi personaggi della destra del PSU.

Nella tempesta che sconvolge da tanti anni l'esistenza della stampa quotidiana in Italia, anche per noi, colpiti non soltanto dalle difficoltà generali ma anche dall'attacco costante che da ogni parte viene condotto contro i nostri giornali, la vita non è facile e i problemi da affrontare sono duri e gravi, anche con lo slancio e lo spirito di sacrificio che anima tutti quanti sono impegnati nel giornale, redattori, amministratori, tecnici e diffusori, e non è detto che possano essere sempre risolti.

Il nostro giornale si differenzia tuttavia dagli altri per la forza che gli deriva dal sostegno e dalla fiducia che riceve da milioni e milioni di italiani onesti e coraggiosi. Sono quegli italiani che hanno versato dalla fine della lotta di Liberazione ad oggi, tanti miliardi per sostenere la stampa comunista; quegli italiani che così numerosi leggono e diffondono l'Unità della domenica, mantenendole il primato assoluto, in quel giorno, su tutta la stampa italiana.

La sottoscrizione e la diffusione sono i pilastri su cui poggiano le fortune editoriali dell'Unità.

Ma oltre a tutto vi è un altro aspetto dell'adesione popolare al nostro giornale che dobbiamo considerare sempre più importante. Si tratta degli abbonamenti. Noi sappiamo perfettamente che per un pensionato, versare l'importo dell'abbonamento è un sacrificio assai forte, ma chiediamo loro questo sacrificio perché sappiamo che è un investimento sicuro nell'interesse del loro avvenire e dell'avvenire della loro famiglia. Questi denari quindi saranno ben spesi.

In 22 anni le somme incassate dall'Unità per gli abbonamenti, hanno avuto un crescente impressionante: L. 4.146.000 nel 1946, Lire 6.900.000 nel 1968. Pertanto, dalle poche migliaia di abbonati di ventidue anni fa, siamo arrivati nel 1968 ad oltre 100.000 abbonati (normali, speciali ed elettorali).

Ora, il 1969 sarà un anno ancora più difficile per la stampa italiana. Anno di grandi problemi e di grandi lotte per il rinnovamento del nostro paese, per impedire che la verità e con essa la libertà, siano travolte dall'ondata reazionaria che sta ogni giorno di più montando.

Le aperte e coraggiose discussioni di questa settimana il desiderio dei compagni di sapere, di esprimere le loro opinioni, le loro critiche, non hanno minimamente incrinato la compattezza e l'unità del Partito, anzi ne hanno cementato le forze e stimolata la combattività. E questa grande maturità socialista e democratica che ha saputo dimostrare in così difficili circostanze tutto il Partito, dal più modesto al più impegnato compagno, è la garanzia che l'Unità, Rinascita e Via Nuova avranno quest'anno, ancora di più che nel passato, attraverso gli abbonamenti, i mezzi per condurre avanti con successo la loro battaglia. Battaglia che deve venire in prima linea i diffusori i propagandisti, gli attuali abbonati, ai quali chiediamo il rinnovo del loro abbonamento per il 1969, come primo atto di solidarietà e come prova della loro coscienza politica. Un appello particolare lo rivolgiamo a tutti coloro che sono in condizioni economiche tali da consentire la sottoscrizione di un abbonamento sostenitore. Sono già tanti che nel passato hanno risposto a questo invito. Siamo certi che nel 1969 essi saranno più numerosi.

AMERIGO TEREZZI

## UN NUOVO SPLENDIDO LIBRO A TUTTI GLI ABBONATI

A tutti gli abbonati, vecchi e nuovi, verrà anche quest'anno inviato un dono bellissimo: il secondo volume dei racconti e delle novelle di Guy de Maupassant. Viene così completata per la prima volta in Italia, l'opera narrativa di questo grande scrittore, in una edizione così sontuosa.

- Abbonamento annuo Lire 18.150
- semestrale L. 9.450 ● Abbonamento sostenitore L. 30.000













MEXICO 68

Nel canottaggio la prima vittoria degli azzurri alla XIX Olimpiade di Città del Messico

MEXICO 68

All'Italia l'«oro» del 2-con

E' DI BEAMON NEL SALTO IN LUNGO L'IMPRESA PIU' SENSAZIONALE

Nel «4-con»

Il «volo» di Bob a metri 8,90

Dalla «folgore» Evans

trionfa la Nuova Zelanda

L'armo azzurro è finito al quarto posto

Beamon il distruttore del record nel «lungo» aveva rischiato di essere eliminato nella fase di qualificazione

Nostro servizio CITTÀ DEL MESSICO, 19

Venerdì pomeriggio la finale del salto in lungo era particolarmente attesa per vedere quale delle teorie sul rendimento umano in natura avrebbe trovato conferma... La battaglia proseguiva per il secondo posto e dopo alterne vicende la medaglia d'argento finiva al collo del tedesco della RDT Beer...



Un primo piano di LEE EVANS mentre taglia vittorioso il traguardo della finale del 400 metri il suo tempo, 43" è un tempo favoloso, casilluice il nuovo record mondiale della specialità



CITTA' DEL MESSICO 19. Con una rincorsa elastica, quasi aerea e, allo stesso tempo, potentissima, Bob Beamon sfoltiva il salto che gli darà la medaglia d'oro con la sbalorditiva misura di 8,90. Nella foto fantastica sequenza della prodezza dell'allievo di Ralph Boston... LEGGETE VIE NUOVE

Alla sovietica Pogozheva la medaglia d'argento

Duello all'ultimo tuffo: si impone la Grossick

Nostro servizio CITTÀ DEL MESSICO 19

Niente primati o records nella seconda giornata di nuoto ma il così si spiega col fatto che non essendo in programma alcuna delle due finali del 100 metri stile libero... Nella finale del cento stile libero maschile si disputò una gara di secondo per decidere fra i due tuffatori...

Dopo la sconfitta con la Jugoslavia (80-69)

BASKET: SPERANZE AL LUMICINO

All'Italia sono venuti a mancare in parte Masini e quasi totalmente Bovone

Nostro servizio CITTÀ DEL MESSICO 19. I cestisti azzurri hanno potuto sfogare il loro malumore per la sconfitta con la Jugoslavia... La partita fu combattuta e si disputò un'azione di grande interesse... Alla fine dell'anno scorso, Beamon, ora salito fino a toccare 8,11. Pur essendo entrato in campo in un'occasione di emergenza, infatti si tratta del primato più inverosimile di tutti i tempi...

Nostro servizio CITTÀ DEL MESSICO 19

Finalmente una medaglia d'oro anche per l'Italia. L'hanno conquistata nel 4-con con il canottiere D.F. Travolta, Samba e Brian (timoniere) di Polla. Essi hanno condotto una gara quanto mai intelligente seguendo per oltre 1500 metri la temibile Olanda e superandola negli ultimi cento metri...

Battuti Casals

e Baumgartner

Boxe: «OK» Facchinetti e Capretti

CITTA' DEL MESSICO 19

Il «volto lagero» Capretti e il «medusissimo» Facchinetti hanno battuto il cubano battuto l'argentino Casals e Baumgartner... Nella semifinale di pugilato si sono scontrati i due italiani...

CITTA' DEL MESSICO 19

Il «volto lagero» Capretti e il «medusissimo» Facchinetti hanno battuto il cubano battuto l'argentino Casals e Baumgartner... Nella semifinale di pugilato si sono scontrati i due italiani... La partita fu combattuta e si disputò un'azione di grande interesse...

CITTA' DEL MESSICO 19. Finalmente una medaglia d'oro anche per l'Italia. L'hanno conquistata nel 4-con con il canottiere D.F. Travolta, Samba e Brian (timoniere) di Polla. Essi hanno condotto una gara quanto mai intelligente...

Per quanto riguarda gli azzurri negli altri sport è stato un vero e proprio disastro. In un certo senso, per il canottaggio, per il nuoto, per il tiro, per il pallanuoto sono ancora ben lontani dalla stesura finale della gara...

Alquanto deludenti le prestazioni degli atleti azzurri nel canottaggio. Si è visto che nel 1968 il solo azzurro che non è riuscito a conquistare la medaglia è stato il canottiere D.F. Travolta...

Il nuoto italiano è venuto a Città del Messico con poche pretese. Conoscendo che sui laghi di fronte alle ondate di «moschi» americani, assistevano da un alto punto di vista.

Al loro debutto gli azzurri sono riusciti a portare nella semifinale dei cento metri stile libero Beacom e per un soffio non si hanno potuti contare anche Motta Stimolo...

Bosconi nella più classica delle gare di nuoto ha effettuato nonostante le condizioni fisiche non perfette una di quelle battaglie ottocentesche sulla distanza dei 200 metri stile libero. Il tempo gli è stato soffocante per qualificarsi per le semifinali...

Mietta Stimolo da parte sua è stata sfortunata e non ha potuto accedere alla semifinale di batteri nelle semifinali olimpiche. Il suo tempo (01.1) è risultato il ventunesimo nella classifica...

Michele D'Oppido ha già agitato con molta violenza per non poterlo fare e per il 27 è un tempo che lo ha condannato alla esclusione dalle «semifinali».

Avvio infelice per gli azzurri di tiro a volo nella prima giornata di gara al campo militare. Rossini chiude la prima giornata (quattro serie di 21 pallotti) al nono posto con tre «zeri».

A Tokio Mattarelli fallì soltanto due bersagli su 200 pallotti stabilendo il record olimpico e mondiale che l'ottavo e decimo in testa alla classifica erano stati raggiunti da Simeone...

La prima semifinale di tiro a volo si disputò il 20 ottobre. Mattarelli si presentò con un buon numero di pallotti e riuscì a stabilire il record olimpico e mondiale che l'ottavo e decimo in testa alla classifica erano stati raggiunti da Simeone...

Dopo questa prima giornata di tiro a volo Mattarelli si presentò con un buon numero di pallotti e riuscì a stabilire il record olimpico e mondiale che l'ottavo e decimo in testa alla classifica erano stati raggiunti da Simeone...

La prima semifinale di tiro a volo si disputò il 20 ottobre. Mattarelli si presentò con un buon numero di pallotti e riuscì a stabilire il record olimpico e mondiale che l'ottavo e decimo in testa alla classifica erano stati raggiunti da Simeone...

Dopo questa prima giornata di tiro a volo Mattarelli si presentò con un buon numero di pallotti e riuscì a stabilire il record olimpico e mondiale che l'ottavo e decimo in testa alla classifica erano stati raggiunti da Simeone...

La prima semifinale di tiro a volo si disputò il 20 ottobre. Mattarelli si presentò con un buon numero di pallotti e riuscì a stabilire il record olimpico e mondiale che l'ottavo e decimo in testa alla classifica erano stati raggiunti da Simeone...

Dopo questa prima giornata di tiro a volo Mattarelli si presentò con un buon numero di pallotti e riuscì a stabilire il record olimpico e mondiale che l'ottavo e decimo in testa alla classifica erano stati raggiunti da Simeone...

La prima semifinale di tiro a volo si disputò il 20 ottobre. Mattarelli si presentò con un buon numero di pallotti e riuscì a stabilire il record olimpico e mondiale che l'ottavo e decimo in testa alla classifica erano stati raggiunti da Simeone...

Sei goal nel galoppo di ieri a Coverciano

BRILLANO GLI AZZURRABILI CONTRO I GIOVANI «VIOLA»

AZZURRI PRIMO TEMPO... AZZURRI SECONDO TEMPO... FIDRENTE Albertosi Di Pucchio, Mannelli, Berani, Ancona, Bencini, Piccinelli, Bertuccioli, Pezzali, Del Fabbro (Ori) Viro, Veracchia.

Dalla nostra redazione... Oggi il libro sulla forma di...

Il libro sulla forma di... di...

Il libro sulla forma di... di...

Spezia - Arezzo incontro-clou oggi in serie C

Empoli e Arezzo sono le squadre che si sono messe maggiormente in luce nelle prime giornate...

Ferma la A tiene banco la serie B

«Stop» della Lazio al Como capolista?

Non crediamo che in questa giornata... la Lazio...

La Lazio... la Lazio...

La Lazio... la Lazio...

La Lazio... la Lazio...



LE OLIMPIADI IN CIFRE



LE MEDAGLIE ASSEGNATE

Table with columns for Athletics, Weightlifting, and other sports, listing medal counts for various nations.

Aletica

Table listing athletic events and medal counts for various nations.

Basket

Table listing basketball events and medal counts for various nations.

Calcio

Table listing football events and medal counts for various nations.

Ciclismo

Table listing cycling events and medal counts for various nations.

Scherma

Table listing fencing events and medal counts for various nations.

Nuoto

Table listing swimming events and medal counts for various nations.

Le medaglie per nazioni

Table showing medal counts for various nations across different sports.

Ai lettori

Mentre andiamo in macchina lo gare olimpiche sono ancora in corso...

Radio-TV

Programma Nazionale (ora italiana) Dalle ore 13,30 alle ore 15,30...

Le gare di oggi

Table listing today's events in Athletics, Basketball, Football, Cycling, Fencing, Swimming, and Decathlon.

La Direzione delle FONTI DI PEJO

sensibile ai problemi che investono la categoria dei piccoli e medi esercenti, ha confermato alla DITTA RENZINI l'impegno di far rispettare dai Supermercati, per i propri prodotti, gli stessi prezzi di vendita praticati al pubblico dai piccoli e medi esercenti.

Table listing various sports events and medal counts for different nations.

Table listing various sports events and medal counts for different nations.

Table listing various sports events and medal counts for different nations.

Settimana nel mondo

Vietnam: una svolta?

Una «svolta» degli sforzi diplomatici in vista di una soluzione pacifica nel Vietnam...

scorso soltanto a metà che ancora in agosto niente il partito di Johnson andava...

zionale di liberazione sud vietnamiti e il governo col lino zionisti di Saigon ven...



JOHNSON «Nessun progresso»

zione in un «piano» fatto pervenire a Hanoi, egli sarebbe ora in attesa di una risposta...

Sul contenuto del «piano» che l'uomo della Casa Bianca avrebbe sottoposto al vietnamita...



VAN THIEU Un governo «indipendente»

ti Uniti rinuncino alle loro funzioni propagandistiche per affrontare la realtà della guerra civile vietnamita...

Coinvolti i servizi segreti

Misteriosi suicidi a Bonn

Perché si sono uccisi il gen. Wendtland, l'ammiraglio Luedke e il ten. colonnello Grimm? - La tesi della «depressione nervosa» non convince - Voci su fughe di documenti della NATO - Oggi 10 milioni di elettori alle urne

Dal nostro corrispondente

BERLINO 19 - Un aereo suadito al terzo piano del ministero della Difesa di Bonn ha messo a nudo la opinione pubblica che viene di essere divisa a un croce...

che era stato fino alla fine di settembre comandato al gruppo dei servizi segreti del ministero della Difesa...

Il duello elettorale tra socialdemocratici e democristiani è stato a colpi di promesse di lavoro pubbliche...

Adolfo Scalpelli

Per consultazioni con il governo

Improvviso rientro di Eban a Tel Aviv

TEL AVIV 19 - Il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban è in visita a Washington...

quarta «Phantom» e il progetto insediamento del paese nell'Alleanza Atlantica...

DALLA 1ª PAGINA

LA FINE della guerra civile vietnamita è stata annunciata...

WASHINGTON 19 - Un'assemblea straordinaria del governo di Hanoi...

«Nuova Cina» sulle trattative di Parigi

Accennando ai negoziati di Parigi, Nuova Cina scrive che in quella sede il presidente americano...

Advertisement for MAURIZIO FERRARA ELIO QUERCIOLO, Direttore responsabile, Niccolò Pizzato.

Large advertisement for Oropilla brandy featuring a bottle and a man drinking. Text: «...un brandy a parte».